

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2017, il giorno sette Giugno, alle ore 09:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco DANIELE MANCA, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.112 - I.P. 1410/2017 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/8/2016

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Comune di Castel San Pietro Terme. Istanza presentata dalla Ditta MA.FE. Srl presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010, per la realizzazione del progetto relativo al nuovo insediamento produttivo/logistico Decathlon, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Formulazione delle determinazioni previste in materia urbanistica, nonché delle valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 5. L.R. n. 20/2000

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale
U.O. Amministrativa e Organizzativa

Oggetto:

Comune di Castel San Pietro Terme. Istanza presentata dalla Ditta MA.FE. Srl presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010, per la realizzazione del progetto relativo al nuovo insediamento produttivo – logistico Decathlon, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Formulazione delle determinazioni previste in materia urbanistica, nonché delle valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 5. L.R. n. 20/2000.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le determinazioni di competenza*² contenute *nella Relazione istruttoria*³ predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), riguardanti la proposta di intervento presentata dalla Ditta MA.FE. Srl presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del *Comune di Castel San Pietro Terme*, per la realizzazione del progetto relativo al nuovo insediamento produttivo – logistico Decathlon all'interno dell'Ambito ASP_AN 2.2 del Piano Strutturale Comunale (PSC), comportante variante alla vigente strumentazione urbanistica del medesimo Comune.

Nella suddetta Relazione istruttoria, si esprime parere favorevole sulla proposta di intervento rispetto alla coerenza con gli indirizzi della pianificazione sovraordinata, condizionata al recepimento delle seguenti osservazioni:

Osservazione n. 1

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Si richiama il D.P.R. 7.09.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", che ha abrogato il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e ss.mm.ii., in materia di Sportelli unici per gli impianti produttivi.

In particolare, l'art. 8 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici" del D.P.R. 160/2010 prevede che, qualora nei Comuni in cui lo strumento urbanistico vigente non abbia individuato le aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, l'interessato possa richiedere al Responsabile del Servizio SUAP la convocazione di una Conferenza dei Servizi, disciplinata dall'art. 14 della Legge 7.08.1990, n. 241 e dalle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della richiamata Conferenza dei Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico comunale, il verbale viene trasmesso al Sindaco che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. In merito al progetto in questione, la Città metropolitana è chiamata ad esprimere il proprio parere in materia urbanistica sulla proposta di variante, con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata; essa è inoltre tenuta ad esprimersi in relazione alla valutazione ambientale, oltre che in materia di vincolo sismico.

³ P.G. 33666 del 30.05.2017 – Fasc. 8.2.2.2/8/2016.

“Si segnala la necessità di escludere le funzioni commerciali afferenti medie e grandi strutture di vendita dalla scheda del RUE 'Ambito Speciale N18' e di eliminare i riferimenti relativi alla monetizzazione delle aree di urbanizzazione primaria”;

Osservazione n. 2:

“Si chiede di escludere interventi all'interno della fascia boscata, tra cui l'abbattimento di alberi”;

2. *esprime* inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*⁴ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nei termini indicati nella Relazione istruttoria e di seguito richiamati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla Valsat, condizionata al recepimento delle osservazioni espresse nella Relazione istruttoria, del parere in materia di vincolo sismico e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) predisposta da SAC di ARPAE allegata”;

3. dà atto che, ai fini della espressione delle valutazioni ambientali sopra richiamate, la Città metropolitana si è avvalsa della *proposta di parere motivato*⁵ che ARPAE – SAC di Bologna⁶ ha fornito, formulando alcune prescrizioni sul Piano in esame, come da documento allegato alla Relazione istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica;

⁴ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. L'art. 13 della L.R. n. 6/2009 riformula l'art. 5 della L.R. n. 20/2000 in merito alla “Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani”, introducendo la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi. Lo stesso art. 5, comma 7, prevede che la Città metropolitana si esprima in merito alla valutazione ambientale dei piani comunali nell'ambito dei provvedimenti di propria competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione.

⁵ Riferimento Pratica ARPAE – SAC Bologna n. 1781/2017, acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 32545 del 25.05.2017 - Fasc. c.s.

⁶ Si richiamano le disposizioni vigenti in materia ambientale, applicate ai procedimenti di approvazione dei Piani Urbanistici Comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione di Giunta n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”. In applicazione della suddetta Direttiva, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (SAC) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti. La Struttura ARPAE-SAC, entro il termine ordinario di 30 giorni dall'invio del piano e del relativo documento di Valsat controdedotti, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, all'interno dell'espressione in merito al Piano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 vigente.

4. esprime inoltre il *parere previsto in materia di vincolo sismico*⁷, predisposto dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegato alla suddetta Relazione istruttoria, riguardante la verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio comunale;
5. dispone la trasmissione del presente provvedimento al *Comune di Castel San Pietro Terme* per quanto di competenza, in vista della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 8 giugno 2017.

Motivazioni:

Si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 160/2010, riguardanti il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive. In particolare, l'art. 8 introduce le procedure semplificate per l'approvazione dei progetti riguardanti l'insediamento di impianti produttivi nei Comuni in cui lo strumento di pianificazione urbanistica non ne individua la destinazione, con la necessità di apportare in tal modo variazione ai piani comunali vigenti.

Il Comune di Castel San Pietro Terme è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

La procedura di Variante urbanistica alla vigente strumentazione comunale, è stata attivata dalla Ditta MA.FE. Srl, in qualità di proprietaria dell'area, a seguito della presentazione, avvenuta in data 17.11.2016 presso il Servizio Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Castel San Pietro Terme, dell'istanza relativa al progetto per il nuovo insediamento produttivo logistico Decathlon, da realizzarsi all'interno dell'Ambito ASP_AN 2.2 del PSC del medesimo Comune, mediante la procedura autorizzativa semplificata prevista ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii.

La proposta progettuale riguarda la realizzazione di un nuovo edificio produttivo di circa 40.000 mq. L'intervento si rende necessario per soddisfare le esigenze di distribuzione della Decathlon Italia Srl, attualmente sita nell'area produttiva ad ovest della Via San Carlo. Il nuovo deposito risponde anche alla necessità di Decathlon di garantire ai propri dipendenti spazi più grandi e servizi più idonei sia interni che esterni.

Come previsto ai sensi dell'art. 8, D.P.R. n. 160/2010, quale procedura di riferimento per l'approvazione del progetto in questione, il Responsabile del Servizio SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme ha disposto, con nota prot. n. 27166 del 21.12.2016⁸, l'avvio dei

⁷ P.G. 30976 del 18.05.2017 – Fasc. c.s. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁸ Acquisita in atti con P.G. 72051 del 22.12.2016 – Fasc. c.s.

lavori della Conferenza dei Servizi mediante convocazione della prima seduta per il 20 gennaio 2017, per l'illustrazione del progetto e l'esame della relativa documentazione prodotta, nonché per l'acquisizione dei pareri degli Enti interessati al procedimento. Alla suddetta seduta, sono state invitate, oltre alla Città metropolitana di Bologna, le Amministrazioni competenti ad esprimere i relativi atti di autorizzazione e di assenso, concessioni, nulla osta previsti ai sensi di legge.

Nell'ambito dei lavori della Conferenza, gli Enti partecipanti hanno riscontrato la necessità di acquisire approfondimenti ed integrazioni a corredo del progetto in esame.

A seguito della prima seduta di Conferenza, il Comune di Castel San Pietro Terme ha convocato, con nota Prot. n. 7076 del 3.04.2017⁹, la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il 3 maggio 2017, al fine di esaminare gli elaborati integrativi prodotti, provvedendo a trasmettere agli Enti partecipanti il relativo materiale.

Il Comune di Castel San Pietro Terme ha convocato successivamente, con nota Prot. 9321 del 3 maggio 2017¹⁰, la seduta della Conferenza dei Servizi decisoria per la data del 8 giugno 2017, per l'acquisizione delle determinazioni e dei pareri definitivi degli Enti interessati al procedimento in esame.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio atto di assenso in materia urbanistica sulla proposta di variante, con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), oltre al parere di competenza in materia di vincolo sismico.

In merito alle valutazioni ambientali di competenza della Città metropolitana, si precisa che, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna è chiamata a predisporre una *relazione istruttoria*, propedeutica al *Parere motivato*, nella quale *si propone il parere in merito alla valutazione ambientale*, da inviare alla Città metropolitana per quanto di competenza.

ARPAE – SAC ha pertanto fornito alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 11624 del 24.05.2017¹¹, in esito all'istruttoria condotta sul progetto in esame, *la proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale sul documento di Valsat*, ai sensi delle suddette disposizioni.

⁹ Registrata in atti con P.G. n. 20848 del 4.04.2017.

¹⁰ Conservata in atti con P.G. n. 27515 del 5.05.2017.

¹¹ Raccolta in atti con Prot. n. 32545 del 25.05.2017.

Allo scopo di esprimere in seduta di Conferenza del 8.06.2017 le valutazioni di competenza previste sull'intervento in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato gli elaborati tecnici resi disponibili informaticamente dal Comune, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)¹² ed ha predisposto la Relazione istruttoria¹³ allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale viene espresso l'assenso alla conclusione del procedimento di approvazione del progetto in questione, tenuto conto di alcune osservazioni specificate in dettaglio.

Vengono inoltre espresse le *valutazioni di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) del Piano in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate nella proposta di parere motivato reso da ARPAE – SAC sopra richiamata, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

In relazione al parere previsto in *materia di vincolo sismico*, recante le verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio¹⁴, da rendere nell'ambito del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione geologica e sismica relativa alla proposta di Variante in oggetto ed ha predisposto il Parere di competenza¹⁵, allegato alla Relazione istruttoria sopra richiamata.

Per tutto quanto sopra richiamato, si ritiene di fare propri i contenuti della Relazione istruttoria allegata al presente atto, disponendone il suo deposito nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 8 giugno 2017.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la

¹² Approvato dalla Provincia di Bologna con deliberazione del Consiglio n. 19 del 30.03.2004 ed entrato in vigore in data 14.04.2004, così come previsto dall'art. 27 della L.R. n. 20/2000.

¹³ Acquisita in atti con P.G. n. 33666 del 30.05.2017.

¹⁴ Detto Parere viene rilasciato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 e sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale 14 settembre 2005 recante “Norme tecniche per le costruzioni”, integrato dal D.M. 14/01/2008, secondo cui la Città metropolitana deve rilasciare suddetto parere nell'ambito degli atti di assenso resi dalla stessa nel corso del procedimento di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali.

¹⁵ P.G. n. 30976 del 18.05.2017.

Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33¹⁶, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del *Vice Sindaco metropolitano Daniele Manca*, con delega alla Pianificazione Territoriale Generale e Urbanistica.

La Regione Emilia-Romagna con Legge n. 13/2015 ha adottato la "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", stabilendo all'art. 2, comma 4, che la Città Metropolitana, nelle more dell'entrata in vigore della legge di modifica della L.R. n. 20/2000, svolga le funzioni oggetto del presente provvedimento.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito¹⁷ agli atti il parere della *Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale*, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (Prot. n. 33666 del 30.05.2017), corredata dalla proposta di parere motivato fornito da ARPAE-SAC (P.G. n. 32545 del 25.05.2017) e dal parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 30976 del 18.05.2017).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il Vice Sindaco Metropolitano
DANIELE MANCA

¹⁶ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁷ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).